



Appendice al contratto decentrato per la dirigenza

(Autorizzazione alla sottoscrizione definitiva con deliberazione della Giunta Provinciale n. 441 del 11/12/2012)

Le parti concordano di approvare il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2012, dando atto che, ferme le retribuzioni di posizione fissate dal vigente contratto decentrato ed adeguate per effetto dei nuovi CCNL per l'area della Dirigenza 22/02/2010 e 3/8/2010, le residue risorse verranno destinate alla retribuzione di risultato, secondo i criteri fissati dal sistema di valutazione, con esclusione degli importi inseriti ai sensi dell'art. 16 comma 4 del CCNL 22/2/2010 e dell'art. 5, comma 4, del CCNL 3/8/2010, che verranno ripartite a solo titolo di retribuzione di risultato, secondo i criteri contenuti nello stesso art. 5, comma 5.

Le parti danno atto che le quote destinate alla retribuzione di posizione dei Dirigenti incaricati ai sensi dell' art. 110, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 o assunti a tempo determinato per la copertura di posti vacanti in organico saranno temporaneamente sottratte alla disponibilità del Fondo ed utilizzate per finanziare tali retribuzioni di posizione.

Per l'amministrazione

Per le organizzazioni sindacali

Giuseppe Gambano
CISL FP

DIREL

Via Conte Verde, 1
10122 TORINO

Novara,

18/12/2012

IL SEGRETARIO
(dr. Giancarlo Pastore)

**Relazione illustrativa tecnico-finanziaria**

(redatta in conformità alle disposizioni contenute nella Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19/7/2012, emanata ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. 165/2001, d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica)

Relazione Illustrativa

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione definitiva		18.12.2012
Periodo temporale di vigenza		2012
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica: Segretario Generale, Dirigente del Settore Risorse Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: DIREL CONFEDIR – CGIL-FP – UIL-FPL – CISL-FP – CSA - CIDA Organizzazioni sindacali firmatarie: CISL FP - DIREL CONFEDIR
Soggetti destinatari		Personale dell'area della dirigenza
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2012
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	In data 6.12.2012 è stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno
		L'Organo di controllo interno non ha effettuato rilievi
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 263 del 31.7.2012 è stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 150/2009
		Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 401 del 20/11/2012 è stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del D.Lgs. 150/2009
		L'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 è stato assolto per quanto di competenza
		Come si evince dal verbale dell'incontro tenutosi in data 6.8.2012, la Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6 del D.Lgs. n. 150/2009
Eventuali osservazioni =====		





Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

E' stato applicato l'art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010, a norma del quale " A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo per l'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio".

A tal fine, sulla scorta di quanto indicato dalla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 12 del 15 aprile 2011, l'ammontare del fondo è stato dapprima calcolato secondo le indicazioni contrattuali in analogia con gli anni precedenti e successivamente "sterilizzato" degli importi destinati all'incentivazione della progettazione interna (in conformità della deliberazione delle Sezioni Unite della Corte dei Conti n. 51/2011), nonché ridotto di una quota proporzionale al rapporto tra semisomma di assunti e cessati nel 2010 e nel 2012.

E' stato altresì osservato il disposto di cui all'art. 1, comma 557 della L. 296/2006, così come sostituito dal D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010, a norma del quale "Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;
- b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratiche-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
- c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

L'appendice al contratto integrativo decentrato di cui trattasi è stata sottoscritta in un quadro di compatibilità con gli obiettivi strategici ed operativi dell'Amministrazione, al fine di contribuire al raggiungimento dei risultati previsti negli strumenti di pianificazione e gestione. Infatti, ferme le retribuzioni di posizione fissate dal vigente contratto decentrato, le residue risorse verranno destinate alla retribuzione di risultato, secondo i criteri fissati dal sistema di valutazione, con esclusione degli importi inseriti ai sensi dell'art. 16, comma 4 del CCNL 22/2/2010 e dell'art. 5, comma 4 del CCNL 3/8/2010, che verranno ripartite a solo titolo di retribuzione di risultato, secondo i criteri contenuti nel medesimo art. 5, comma 5.

Le parti hanno altresì dato atto che le quote destinate alla retribuzione di posizione dei Dirigenti incaricati ai sensi dell'art. 110, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 o assunti a tempo determinato per la copertura dei posti vacanti in organico saranno temporaneamente sottratte alla disponibilità del Fondo ed utilizzate per finanziare tali retribuzioni di posizione.





Relazione tecnico-finanziaria

La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa*Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità*

Descrizione		Importo
Art. 26 CCNL 23/12/1999	comma 1 lett. a)	€ 376.268,14
	comma 1 lett. d)	€ 10.562,41
	comma 1 lett. f)	€ 53.156,33
	comma 1 lett. g)	€ 12.203,14
	comma 2	€ 10.139,91
	comma 3	€ 114.641,37
	comma 5	€ 1.748,13
Art. 23 CCNL 22/2/2006	comma 1	€ 9.360,00
	comma 3	€ 32.499,60
Art. 4 CCNL 14/5/2007	comma 1	€ 18.304,00
Art. 16 CCNL 22/2/2010	comma 4, 2° cpv come richiamato dall'art. 5 comma 5 CCNL 3/8/2010	€ 19.904,79
Art. 5 CCNL 3/8/2010	comma 4	€ 10.533,00
Totale		€ 669.320,82

Risorse variabili

Descrizione		Importo
Art. 26 CCNL 23/12/1999	comma 1 lett. e)	€ 27.143,90
Art. 28 CCNL 23/12/1999	comma 2	€ 14.145,56
Totale		€ 41.289,46

Decurtazioni del Fondo

Descrizione	Importo
Riduzione ex art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010	€ 220.473,03

Sulla scorta di quanto indicato dalla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 12 del 15 aprile 2011, l'ammontare del fondo, calcolato secondo le indicazioni contrattuali in analogia con gli anni precedenti, è stato successivamente "sterilizzato" degli importi destinati all'incentivazione della progettazione interna (in conformità della deliberazione delle Sezioni Unite della Corte dei Conti n. 51/2011), nonché ridotto di una quota proporzionale al rapporto tra semisomma di assunti e cessati nel 2010 e nel 2012.

Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 669.320,82
Risorse variabili	€ 41.289,46
Decurtazioni	- € 220.473,03
Totale	€ 490.137,25



*Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo*

Non sono presenti risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo.

Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2011	Anno 2012	Differenza
Risorse stabili	€ 669.320,82	€ 669.320,82	€ 0,00
Risorse variabili	€ 48.058,91	€ 41.289,46	€ 6.769,45
Decurtazioni	-€ 66.565,50	-€ 220.473,03	€ 153.907,53
Totale	€ 650.814,23	€ 490.137,25	€ 160.676,98

Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

In fase di programmazione l'Amministrazione provvede a creare gli impegni di spesa correlati alle voci di destinazione del Fondo in modo da poterne controllare costantemente le limitazioni. Gli impegni di spesa assunti nell'ambito della fase programmatoria rappresentano infatti un limite invalicabile alla corresponsione delle indennità e dei compensi incentivanti. In particolare il limite di spesa dell'anno precedente è monitorato mediante la gestione degli impegni di destinazione del Fondo, la cui sommatoria deve essere inferiore a quella dell'anno 2010. L'art. 92, comma 2 bis del D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010, prevede infatti che le risorse decentrate relative agli anni 2011-2012-2013 non possano superare quelle del 2010. Le cosiddette "economie contrattuali del Fondo 2011" scaturiscono dalle somme non erogate dei diversi impegni di spesa relativi alle voci di destinazione del Fondo.

Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Come si evince dalla tabella di comparazione dei Fondi 2011 e 2012, nell'anno 2012 il totale – pari ad € 490.137,25 – risulta inferiore a quella dell'anno precedente – pari ad € 650.814,23.

Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del Fondo, costituito con apposita determinazione dirigenziale (n. 3941/2012), trova copertura nei vari capitoli dell'intervento 01 per Retribuzioni ed Oneri e ai vari capitoli dell'intervento 07 per IRAP.



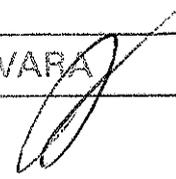
POSTA IN ARRIVO ? (REF. PROT. 185162)
TORNII UFF. PERSONALE 4 IN UFFICIO

vera occhetta

Da: "Giovanna Goffredo - Provincia di Novara" <g.goffredo@provincia.novara.it>
A: "vera occhetta" <v.occhetta@provincia.novara.it>
Data invio: giovedì 6 dicembre 2012 10.27
Allega: img029.pdf
Oggetto: Fwd: parere al fondo

POSTA IN ARRIVO
DALL'UFFICIO

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
- 6 DIC 2012
NOVARA



----- Messaggio originale -----

Oggetto: parere al fondo
Data: Thu, 6 Dec 2012 10:22:40 +0100

PROVINCIA DI NOVARA
12 DIC 2012
PROT. N. 1908/12

RESTITUITO IL
10 DIC 2012
ALLA SEGRETERIA GENERALE



Il Collegio dei Revisori,

PRESO ATTO

che l'art. 5, comma 3 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'area della dirigenza di Regioni ed Enti locali del 23/12/1999 ha affidato ai Revisori dei Conti il compito di effettuare il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa;

VISTA

- l'ipotesi di costituzione del Fondo 2012 per l'area della dirigenza e l'accordo sindacale, relativo alla destinazione delle risorse oggetto di contrattazione decentrata per l'anno 2012.

DICHIARA

che, alla data odierna, non sussistono vincoli ostativi all'attuazione del citato accordo, i cui costi risultano compatibili con il bilancio dell'Ente.

Dott. Accornero Carlo



Dott.ssa Comazzi Mariella

Dott. Varallo Giovanni

Novara,

06/12/2012

Il Collegio dei Revisori,

PRESO ATTO

che l'art. 5, comma 3 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'area della dirigenza di Regioni ed Enti locali del 23/12/1999 ha affidato ai Revisori dei Conti il compito di effettuare il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa;

VISTA

- l'ipotesi di costituzione del Fondo 2012 per l'area della dirigenza e l'accordo sindacale, relativo alla destinazione delle risorse oggetto di contrattazione decentrata per l'anno 2012

DICHIARA

che, alla data odierna, non sussistono vincoli ostativi all'attuazione del citato accordo, i cui costi risultano compatibili con il bilancio dell'Ente.

Dott. Accornero Carlo

Dott.ssa Comazzi Mariella



Dott. Varallo Giovanni

Novara,

Il Collegio dei Revisori,

PRESO ATTO

che l'art. 5, comma 3 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell'area della dirigenza di Regioni ed Enti locali del 23/12/1999 ha affidato ai Revisori dei Conti il compito di effettuare il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa;

VISTA

- l'ipotesi di costituzione del Fondo 2012 per l'area della dirigenza e l'accordo sindacale, relativo alla destinazione delle risorse oggetto di contrattazione decentrata per l'anno 2012

DICHIARA

che, alla data odierna, non sussistono vincoli ostativi all'attuazione del citato accordo, i cui costi risultano compatibili con il bilancio dell'Ente.

Dott. Accornero Carlo

Dott.ssa Comazzi Mariella

Dott. Varallo Giovanni



Novara,